

## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

### DETERMINA N. 186 DEL 13/12/2013

**Oggetto: Approvazione spesa per restauro e ripristino del muro di cinta del Cimitero di Villa Sant'Angelo e delle opere accessorie- Comune di Villa Sant'Angelo (AQ)**

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito D.P.C.M.) 6 aprile 2009 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato in data 6 aprile 2009 la provincia di L'Aquila ed altri Comuni della Regione Abruzzo;

**Visto** il decreto – legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile”;

**Visto** l'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito O.P.C.M.) n. 3833 del 22 dicembre 2009 che assegna al Presidente della Regione Abruzzo le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza;

**Visto** il decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante “Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e alla Protezione civile”;

**Visto** il D.P.C.M. del 17 dicembre 2010 che ha prorogato fino al 31 dicembre 2011 lo stato di emergenza dichiarato con il D.P.C.M. del 6 aprile 2009;

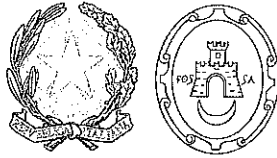
**Visto** il D.P.C.M. del 4 dicembre 2011 con il quale è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza dichiarato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009;

**Viste** le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3923 del 18 febbraio 2011 e n. 4014 del 23 marzo 2012, concernenti “Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatesi nella regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009”;

**Visto** il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 134, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese” ed in particolare l'art. 67-bis che, al comma 1, stabilisce che “lo stato di emergenza dichiarato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila e gli altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, cessa il 31 agosto 2012”;

**Visto** l'articolo 67-ter, comma 2, del decreto legge n. 83 del 2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di L'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

**Visto** il successivo comma 3 dell'articolo 67-ter del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012 che prevede, tra l'altro, che l'Ufficio speciale per i comuni del cratere è costituito dai comuni interessati, con sede in uno di essi, previa intesa con il Ministro per la coesione territoriale, con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Presidente della regione Abruzzo, con il Presidente della provincia di L'Aquila, di Pescara e di Teramo e con un coordinatore individuato dai 56 comuni del cratere, coordina gli otto uffici territoriali delle aree omogenee;

**Vista** l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio speciale per i comuni del cratere del 9- 10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'economia e delle finanze, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, dal Ministro per la coesione territoriale, dal Presidente della regione Abruzzo, dai Presidenti della provincia di L'Aquila, di Teramo e di Pescara e dal coordinatore dei comuni del cratere, con la quale sono stati disciplinati gli aspetti organizzativi e funzionali e in particolare i requisiti e le modalità di selezione del titolare, nonché la dotazione di risorse strumentali ed umane nel limite massimo di cinquanta unità, per un triennio, di cui al massimo venticinque a tempo indeterminato;

**Considerato** che a seguito della valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa del 9-10 agosto 2012, il dott. Paolo Esposito è stato designato titolare dell'Ufficio speciale per i comuni del cratere;

**Visto** il provvedimento del Coordinatore dei comuni del cratere, protocollo 9798 del 14 dicembre 2012, con il quale, a seguito della designazione da parte del Ministro delegato per la coesione territoriale, d'intesa con i rappresentanti delle aree omogenee, il dottor Paolo Esposito, in possesso dei requisiti di legge, è stato nominato Titolare dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere per il periodo di tre anni, a decorrere dal 1 dicembre 2012, data della sua designazione;

**Visto** l'art. 67 bis, comma 5, del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni dalla legge n. 134 del 2012 dove si prevede che, con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, adottato su proposta del Ministro per la Coesione Territoriale, le residue disponibilità della contabilità speciale intestata al Commissario Delegato per la Ricostruzione sono versate ai comuni, alle province, e agli enti attuatori interessati, in relazione alle attribuzioni di loro competenza, con esso disciplinandosi, inoltre, le modalità per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi di ricostruzione e per l'invio dei relativi dati al Ministro dell'Economia e delle Finanze;

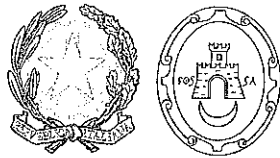
**Vista** la relazione redatta, ai sensi dell'articolo 67 bis, comma 4, del decreto-legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, dal Commissario Delegato per la Ricostruzione- Presidente della Regione Abruzzo, relativa allo stato degli interventi realizzati e in corso di realizzazione;

**Visto** il D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 che nomina il titolare della gestione stralcio della contabilità speciale n. 5281, già intestata al Commissario delegato per la ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo, per consentire, entro il 31 dicembre 2012, il trasferimento delle risorse ivi giacenti ai soggetti individuati nella relazione finale dello stesso Commissario delegato per la ricostruzione;

**Visto** il D.P.C.M. del 21 dicembre 2012 recante la proroga sino alla data del 28 febbraio 2013 della gestione stralcio di cui al D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 adottato ai sensi dell'articolo 67 bis del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012;

**Visto** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 ottobre 2012, che disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici speciali





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

per la ricostruzione, nonché disciplina il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati alla banca dati istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dispone, tra l'altro, che con provvedimento del titolare della gestione stralcio, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato in data 10 ottobre 2012, sono ripartite le eventuali disponibilità che residuano alla scadenza del termine della suddetta gestione stralcio tra comuni, province, enti attuatori in relazione alle attribuzioni di loro competenza, al netto delle risorse occorrenti per le attività solutorie afferenti la gestione stralcio, che vengono trasferite agli Uffici Speciali, nonché dell'accantonamento di euro 2.500.000,00 per ciascun Ufficio Speciale, per eventuali contenziosi e sopravvenienze passive;

**Visto** l'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e modifiche e integrazioni, in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

**Visto** il decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, che detta ulteriori disposizioni in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

**Ritenuto** che il titolare della contabilità speciale n. 5731 dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere rendiconta, per quanto di competenza, attraverso la compilazione dei modelli di rendicontazione previsti dal D.M. 27 marzo 2009 e la trasmissione degli originali degli ordinativi di pagamento quietanzati dalla Banca di Italia alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato;

**Visto** l'art. 3 della legge del 13 agosto 2010, n. 136 e modifiche e integrazioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

**Vista** la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4 del 15 agosto 2011;

**Visto** il Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192, recante modifiche al Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per integrare il recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento delle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180;

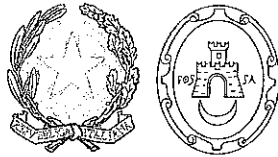
**Visto** l'art. 15, comma 3, della legge n. 225 del 1992, che individua nel sindaco l'autorità comunale di protezione civile, che assume la direzione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio del comune;

**Visto** l'art. 3 del Decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione n. 78 del 22 settembre 2011 che, definendo il *Programma di interventi delle aree cimiteriali* teso a favorire la realizzazione di interventi prioritari necessari ad assicurare l'accessibilità e la funzionalità delle strutture cimiteriali ed individuando, quali soggetti attuatori i sindaci dei comuni nei quali sono ubicati tali interventi, dispone il finanziamento degli interventi sulle succitate aree dei comuni colpiti dal sisma del 06/04/2009 tra le quali il cimitero del comune di Villa Sant'Angelo per un importo di € 400.000,00;

**Tenuto conto** che l'intervento di che trattasi è inserito nel paragrafo "*programmazione degli interventi pubblici*" (par. 74.a) della *Relazione al Presidente del Consiglio dei Ministri* (ex art. 67bis, comma 4, D.L. n. 83 del 22/06/2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 134 del 07/08/2012);

**Rilevato** che in occasione degli incontri tenutisi presso l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere in data 06/08/2013 e 15/10/2013 i sindaci rappresentanti delle aree omogenee





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

hanno recepito e formalizzato gli interventi, tra cui quello in questione, da realizzarsi in ciascuna area omogenea a valere sulle risorse destinate alla ricostruzione pubblica di cui alla Delibera CIPE 135/2012, nelle more del recepimento del documento di programmazione 2013-2015 delle Opere Pubbliche da parte del Comitato CIPE;

**Considerata** la Deliberazione di Giunta n.40 del 09/10/2013 con cui il Comune di Villa Sant'Angelo ha approvato il Progetto definitivo-esecutivo dell'intervento in oggetto per un importo complessivo di € 400.000,00;

**Vista** la nota prot. n. 1953/VI05 del 16/10/2013, acquisita dall'USRC con prot. n. 2013 del 17/10/2013, con la quale il Comune di Villa Sant'Angelo trasmette all'USRC il progetto definitivo-esecutivo per "Lavori di riparazione danni causati dal terremoto del 06/04/2009 sugli immobili cimiteriali di proprietà comunale";

**Considerata** la Deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 04/12/2013 con cui il Comune di Villa Sant'Angelo ha approvato il nuovo quadro tecnico-economico del progetto definitivo-esecutivo dell'intervento di che trattasi per un importo complessivo di € 400.000,00;

**Vista** la nota prot. n. 2328/VI/05 del 04/12/2013, recepita dall'USRC con prot. n. 2249 del 04/12/2013, con cui il Comune di Villa Sant'Angelo ha trasmesso allo Scrivente Ufficio le opportune integrazioni;

**Considerata** l'istruttoria effettuata dall'area Tecnica e della Programmazione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere conclusasi in data 10/12/2013 e finalizzata alla valutazione della documentazione inerente l'intervento di restauro e ripristino del muro di cinta del Cimitero di Villa Sant'Angelo a seguito del sisma del 06/04/2009 e delle opere accessorie inoltrata dal Comune in questione;

**Considerato** che dall'esame della documentazione trasmessa sussistono le condizioni per approvare la spesa ed impegnare l'importo di € 400.000,00 a favore del Comune di Villa Sant'Angelo per l'intervento di restauro e ripristino del muro di cinta del Cimitero del Comune stesso danneggiato a seguito del sisma del 06/04/2009 e delle opere accessorie;

**Tenuto conto che** le somme per la ricostruzione pubblica nei comuni del cratere di cui alla Delibera CIPE n. 135/2012 di competenza per le singole annualità ammontano rispettivamente ad € 71.500.000,00 per l'anno 2013, ad € 28.100.000,00 per l'anno 2014, ad € 27.100.000,00 per l'anno 2015, con esclusione degli interventi di competenza MIBAC;

**Rilevato** che il progetto di restauro e ripristino del muro di cinta del Cimitero del Comune di Villa Sant'Angelo danneggiato a seguito del sisma del 06/04/2009 e delle opere accessorie è ricompreso nell'importo programmatico complessivo di € 71.500.000,00 di competenza dell'anno 2013 stanziato dalla Delibera CIPE 135/2012;

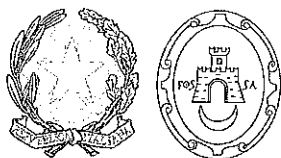
### DETERMINA

#### Art. 1

#### (Copertura economico-finanziaria)

1. Al fine di garantire congrua copertura finanziaria per l'espletamento delle procedure di affidamento lavori correlati all'intervento di restauro e ripristino del muro di cinta del Cimitero





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

di Villa Sant'Angelo e delle opere accessorie, si dispone l'approvazione della spesa di € **400.000,00** (diconsi quattrocentomila/00).

### Art. 2

(Modalità di erogazione)

Il finanziamento di cui al punto 1, verrà erogato secondo le seguenti modalità:

- a titolo di acconto: 20% dell'importo da QTE rimodulato a seguito di gara previa trasmissione del verbale di consegna dei lavori e del contratto d'appalto registrato;
- quota residua previa trasmissione degli atti contabili (SAL, Libretto delle Misure, Registro di Contabilità, Sommario del Registro di Contabilità, Certificati di Pagamento), e della documentazione relativa alle spese generali.

### Art. 3

(Oneri)

Agli oneri derivanti dalla presente determina, di cui all'articolo 1, ammontanti ad € **400.000,00** si provvede a valere sulla disponibilità di euro 15.865.883,50 relativa agli interventi di edilizia pubblica (finalizzazione dei fondi CIPE135art1c3) trasferite all'Ufficio speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere con delibera CIPE n. 135 del 21 dicembre 2012.

### Art. 4

(Rendicontazione)

I pagamenti di cui all'art. 1 della presente determina sono soggetti a rendicontazione da parte del Titolare dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere, titolare della c.s. 5731, alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche e integrazioni. A tal fine il beneficiario dei trasferimenti di cui in narrativa, è tenuto a trasmettere, a conclusione dei relativi pagamenti a favore dei beneficiari finali, tutta la documentazione idonea (in originale) ad assolvere l'obbligo di rendicontazione di cui sopra.

### Art. 5

(Trasparenza)

Al fine del perseguimento degli obiettivi di trasparenza amministrativa e digitalizzazione procedurale l'Ufficio Speciale per La Ricostruzione dei Comuni del Cratere, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 97 Cost., dall'art. 12 L. 241/1990, dal D. Lgs. 82/2005, dal D.Lgs. 150/2009 e dall'art. 18 del D.L. 83/2012, convertito in legge 134/2012, D. Lgs. 33/2013 rende disponibile la versione integrale della determina di che trattasi sul sito istituzionale [www.usrc.it](http://www.usrc.it).

Fossa, 13/12/2013

  
Titolare dell'Ufficio Speciale per la  
Ricostruzione dei Comuni del Cratere  
Dott. Paolo Esposito